

Palazzo Vecchio Da Montedomini a Brozzi: ecco le prime zone assegnate I cento luoghi di Nardella & C.

Ecco dove andrà la giunta. E Galli: se ci coinvolgono, ci siamo anche noi

Ci saranno «padrini» o «madrine» per ogni luogo. Dal centro alle periferie. Il sindaco ha lanciato in giunta la grande mobilitazione per far trovare ai cittadini, il 28 settembre, uno speaker in tutti i «cento luoghi» che saranno trasformati. E la geografia dei relatori è già piuttosto chiara. L'assessore al welfare Stefania Saccardi sarà a Montedomini: «Abbiamo già cominciato un percorso di rinnovamento liberando il giardino da tutte le macchine e ora puntiamo a rendere quel luogo il polo unico della società della salute, in un'ottica di razionalizzazione».

Massimo Mattei, assessore al decoro, si sente un po' Ramazzotti: «Nato nei borghi di periferia — dice — andrò a Brozzi, dove i tram non vanno avanti più». Mentre l'assessore al turismo, Cristina Cianfanelli, pensa a dei percorsi turistici da sperimentare proprio il 28 settembre: «Ma in pianta stabile mi piacerebbe essere alla

stazione di Santa Maria Novella, che è anche uno dei luoghi dove arrivano i turisti in città». Al Museo del Bigallo, in piazza Duomo, ci sarà Cristina Giachi che sta programmando un progetto culturale per quel luogo. Il vicesindaco Dario Nardella di luoghi ne ha tanti in carico: dal mercato dei Ciompi alle Cure. E ancora nel settore sport: i campini viola che potrebbero aprirsi alla città per l'occasione: «Perché no...», dice. Anche se molto probabilmente andrà proprio alla piscina Costoli: «Alla fine sceglierò dove è più utile andare».

La dissidente

La consigliera Tea Albinì (Pd): «Io non ci sarò, è una iniziativa che non mi piace. Credo che ci sia tanto altro da valorizzare»

Giuliano Da Empoli, assessore alla cultura, decide di andare al Forte Belvedere, appena dissequestrato. Rosa Maria Di Giorgi, assessore all'istruzione, andrà al Meccanotessile, che per qualche ora potrebbe aprirsi alle visite guidate: «Farò di tutto per andare anche nelle scuole, dove potrà parlare con i genitori dei bambini». E Claudio Fantoni, con delega alla casa, sarà alle Murate. Anche i consiglieri comunali saranno mobilitati. Ma non tutti sembrano apprezzare l'evento: «Io non ci sarò — dice Tea Albinì (Pd) — credo che ci siano tanti altri luoghi che dovrebbero avere attenzione». Mentre dal Pdl il capogruppo Giovanni Galli si dice disponibile: «Se il sindaco saprà ascoltarci e coinvolgerci, non come sempre all'ultimo momento, potrebbe essere un'idea per contribuire anche noi dell'opposizione».

F.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa degli assessori

